LECCOTODAY

Chioschi ed edicole, confermato: niente tassa per l'occupazione del suolo pubblico. Confcommercio esulta

«Fondamentale la nostra azione: ringraziamo il Comune per la disponibilità«

Il Consiglio comunale di Lecco, riunitosi lunedì 30 novembre, ha approvato la proposta di esenzione dal pagamento della tassa per l'occupazione del suolo pubblico anche per edicole e chioschi che erano stati esclusi dallo sgravio - previsto dalla normativa nazionale - per i pubblici esercizi. Una scelta che piace a Confcommercio Lecco. «Si tratta di un segnale di attenzione importante per quelle categorie che non erano state esonerate - spiega il direttore dell'associazione Alberto Riva - Come Confcommercio Lecco avevamo fatto una prima richiesta a settembre per la deroga del canone non ricognitorio per edicole, chioschi, fioristi e pubblici esercizi soggetti a questo tributo e poi avevamo rinnovato l'invito alla nuova Amministrazione avanzando le nostre proposte al sindaco Gattinoni, all'assessore Cattaneo e ai due dirigenti interessati GIlardoni e Russo. Siamo contenti che questa nostra richiesta sia stata accolta prima dall'Amministrazione e poi dal Consiglio Comunale: il nostro pressing è andato a buon fine. Ringraziamo il Comune e i funzionari per l'attenzione e la disponibilità mostrate. Questa esenzione dà un po' di respiro ad attività anch'esse penalizzate dall'emergenza Covid: in questo momento ogni provvedimento che eviti a negozianti e commercianti di pagare tasse e imposte è il benvenuto».

L'esenzione al pagamento dell'occupazione del suolo pubblico per il periodo che va dall'1 maggio al 31 dicembre 2020 dovrà essere richiesta dalle imprese interessate: quanti avessero già versato le somme dovute potranno chiedere lo scomputo per il 2021.